# Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2017 Norme tecniche di coltura > Colture orticole > CETRIOLO

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 3".	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Vincolo di non impiego di principi attivi e fertilizzanti negli spazi naturali e semi naturali presenti in azienda (siepi, aree boscate, capezzagne, scoline, ecc.). Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 4".	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Divieto di impiego di materiale vegetale geneticamente modificato.  La scelta varietale deve fare riferimento alla Lista varietà raccomandate: vedi Allegato Lista varietà - Regione Emilia-Romagna. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 5".	
Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 6".	
Avvicendamento colturale	In coltura protetta è ammesso il ritorno del cetriolo sullo stesso terreno, dopo che siano intercorsi almeno tre cicli di altre colture a ciclo breve non appartenenti alla famiglia delle cucurbitacee.  In pieno campo il cetriolo può tornare sullo stesso appezzamento, dopo un intervallo	
	minimo di 2 anni. Le altre specie in precessione e successione non devono appartenere alla famiglia delle cucurbitacee Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 7".	
Semina, trapianto, impianto  Si consiglia che il trapianto venga effettuato attorno alla 2° metà di Marzo.  Si consiglia di effettuare l'allevamento in verticale utilizzando come tutori apposite reti in plastica o fili.  In Allegato Sesti d'impianto sono indicate le distanze e le densità raccomandate  Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 8".		
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti  Vincolo per le lavorazioni e le sistemazioni negli appezzamenti con pendenza superiore al 10%; vedi "Norme Generali - Capitolo 9".		
Altri metodi di produzione e aspetti particolari	Non è ammesso l'impiego di fitoregolatori. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 10".	

# Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2017 Norme tecniche di coltura > Colture orticole > CETRIOLO

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
Fertilizzazione	L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno che ospita la coltura. Tali caratteristiche sono ricavabili da:  • analisi di laboratorio  • consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito https://agri.regione.emiliaromagna.it/Suoli/".  L'azienda é tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico (vedi Programma per la formulazione del piano di fertilizzazione), oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard (vedi Allegato Scheda Dose Standard N-P-K Cetriolo). In caso d'utilizzo delle schede Dose standard l'azienda é tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento.  L'apporto di azoto se superiore a 100 kg/ettaro deve essere frazionato almeno in due interventi: parte alla semina o trapianto e la restante parte in copertura  Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo11".	
Irrigazione	Non é ammesso l'irrigazione per scorrimento. L'azienda deve registrare: data e volume di irrigazione; dato di pioggia. In Allegato Irrigazione Cetriolo sono definite le quantità dì acqua necessarie al regolare sviluppo della coltura. È consigliata l'adozione di uno dei seguenti tre metodi avanzati illustrati nelle norme generali: Schede irrigue; Supporti informatici; Supporti aziendali specialistici. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo12"	
Difesa/Controllo delle infestanti	Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.  Controllo infestanti: In coltura protetta il diserbo chimico non è ammesso. In coltura in pieno campo non è ammesso l'impiego di principi attivi e di dosi diverse da quelle indicate nella tabella Controllo integrato delle infestanti.  Difesa: é ammesso l'uso dei soli principi attivi, alle limitazioni d'uso previste, indicati nella tabella Difesa integrata.  I volumi massimi in piena vegetazione di prodotti fitosanitari non devono superare complessivamente i 1.500 l/ha.  Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – Capitolo 15 Difesa e Controllo infestanti".	
Raccolta	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 14</i> ".	

# Cetriolo – Allegato Liste varietali raccomandate - Regione Emilia-Romagna

### Lista varietà raccomandate

Lista varieta raccorriaridate
VARIETÀ
Baganda
Caman
CherubinoCorinto
Enki
Induran
Mirage
Modan
Sargon

# Cetriolo – Allegato Sesti d'impianto - Regione Emilia-Romagna

Sesti d'impianto e densità di investimento.

-	Gooti d'implante e denerta di investimente.					
	Piante per	Distanza tra le file	Distanza sulla fila	Distanza	Impiego	
	buca	(cm)	(cm)	(n. piante/ha)	pacciamatura	
	1 2	100 - 150 100 - 150	40 - 50 40 - 50	13.500 - 25.000 27.000 - 50.000	Consigliabile	

### CETRIOLO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi  Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione da <b>95 a 145 t/ha:</b>	Note incrementi  Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 175 kg/ha di N	(barrare le opzioni adottate)
r <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 95 t/ha;		r <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 145 t/ha;
r 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		r 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
r 20 kg: in caso di apporto di ammendanti alla precessione;		r 15 kg: in caso di forte dilavamento invernale (pioggia superiore a 300 mm nel periodo dal 1 ottobre al 28 febbraio)
r 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale		r 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;
		r 15 kg: in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione (dati bollettino)

# CETRIOLO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi	A second of the	Note incrementi
Quantitativo di $P_2O_5$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> standard in situazione normale per una produzione da 95 a 145 t/ha:	Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DOSE STANDARD	
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)
<ul> <li>30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 95 t/ha.</li> <li>10 kg: con apporto di ammendante alla coltura in precessione.</li> </ul>		<ul> <li>□ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 135 t/ha;</li> <li>□ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo</li> </ul>

### CETRIOLO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi  Quantitativo di K2O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di <b>K<sub>2</sub>O</b> standard in situazione normale per una produzione da <b>95 a 145 t/ha:</b>	Note incrementi  Quantitativo di K <sub>2</sub> O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
r 40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 95 t/ha: r 30 kg: con apporto di ammendante alla coltura in precessione.	300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	r <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 135 t/ha.

### Cetriolo - Allegato Irrigazione - Restituzione idrica giornaliera - Regione Emilia-Romagna

Restituzione idrica giornaliera nelle diverse fasi agronomiche.

Periodo	Restituzione idrica giornaliera litri/metro di manichetta
Pre-trapianto	13.0
Sino ad attecchimento	15.6
Sino alla 1° raccolta	20.8
Durante le raccolte di maggio	16.9
Durante le raccolte di giugno	27.0
Durante le raccolte di luglio	31.0

ESEMPIO: Tunnel m 70x4 pacciamature = m 280 di manichetta fase 3 (20.8 l/m), 280x20.8 = 5824 litri di acqua, 1 volte alla settimana (più l'eventuale volume di riempimento delle linee).